

## COMUNICATO STAMPA

### ***Cooperative compliance, pronte le linee guida sul rischio fiscale*** **Dall’Agenzia una “bussola” per le nuove adesioni al regime**

Pronte le indicazioni in materia di gestione del rischio fiscale per le imprese che aderiscono al regime di adempimento collaborativo. Con un [provvedimento](#), firmato oggi dal direttore vicario dell’Agenzia delle Entrate, Vincenzo Carbone, sono approvate le “*Linee guida per la redazione del documento che disciplina il sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (c.d. Tax Compliance Model - TCM) e per la certificazione del sistema*” a supporto delle nuove richieste. Con il documento di oggi, inoltre, vengono fornite indicazioni sugli adempimenti necessari per la certificazione del sistema di gestione e controllo del rischio e approvate le “*Linee guida per la compilazione della mappa dei rischi e dei controlli fiscali dei contribuenti del settore industriale*”.

**A chi sono destinate le linee guida** - Le linee guida sono indirizzate alle imprese che intendono aderire alla *Cooperative compliance* e che di conseguenza necessitano di una certificazione del sistema di controllo del rischio fiscale. I soggetti esonerati dalla presentazione della certificazione, in quanto già ammessi al regime o perché hanno presentato istanza prima della data di entrata in vigore del decreto delegato (Dlgs n. 221/2023), devono, invece, attestare l’efficacia operativa del sistema di controllo del rischio fiscale secondo modalità definite con apposito decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze. Si ricorda che il regime di adempimento collaborativo dal 2024 ha ampliato la platea includendo anche i soggetti con volume di affari non inferiore a 750 milioni di euro. Dal 2026, questa asticella si abbasserà a 500 milioni e dal 2028 ulteriormente a 100 milioni di euro.

**La *Cooperative compliance*** - Il regime di adempimento collaborativo o *Cooperative compliance*, istituito con il Dlgs n. 128/2015, si rivolge ai contribuenti dotati di un efficace sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, inteso come rischio di operare in violazione di norme di natura fiscale o in contrasto con i principi o con le finalità dell’ordinamento tributario. L’istituto si pone l’obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra amministrazione e contribuente al fine di aumentare il livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti. Questo obiettivo è perseguito tramite l’interlocuzione costante e preventiva, finalizzata ad una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali.

**Roma, 10 gennaio 2025**

**AGENZIA DELLE ENTRATE**

Via Giorgione, 106– 00147 ROMA | [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)



---

**INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI**

---

**Ufficio Stampa**

06.50545093

[entrate.ufficiostampa@agenziaentrate.it](mailto:entrate.ufficiostampa@agenziaentrate.it)

---

**INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI**

---

800.909696 (da fisso – numero verde gratuito)

06.976176.89 (da cellulare)

+39 0645470468 (da estero)